



Leggo letteratura Contemporanea
Gruppo campano "Eduardo De Filippo"

'La figurante': storia di kafkiana ispirazione

Non nasconde il suo amore per Kafka, **Pauline Klein** nel suo libro 'La Figurante' edito da Carbonio Editore e tradotto da **Lisa Ginzburg**. Camille capisce che c'è più gusto a percorrere i giorni della vita senza doversi sempre esporre, altrimenti potrebbe fare la fine di Gregor Samsa e non poter più ritornare ad essere umano. Decide di cambiare la propria esistenza vestendo panni di volta in volta diversi. Non è prima attrice della propria vita, ma una comparsa, una figurante. Se ne va per un periodo a New York e lavora in una galleria d'arte. Vi è una sorta di sdoppiamento in questa ragazza che torna a Parigi, sua città d'origine. Sta dietro, in ultima fila, a osservare quella interprete di sé stessa nel mondo, a chiedersi come si faccia a far combaciare l'immagine esteriore di sé con la propria essen-

za più profonda. Indifferentemente veste vari ruoli: addetta ad una linea erotica, brava bambina, impiegata modello, protagonista dell'avventura di una notte, fidanzata perfetta, ma qualcosa non torna, quasi mai. Fino a quando essere e apparire non coincideranno, la ragazza non si aprirà completamente al mondo che la circonda. Si chiuderà in casa per due settimane fingendo una strana malattia di cui finirà per sentire i sintomi immaginari. Così, non uscendo verso l'esterno, la figurante si aprirà a sé stessa e avrà un serio e veritiero confronto con l'io interiore. Non urla, non sgomita, non si mette sempre in mostra, piuttosto indietreggia come Bartleby, lo scrivano di Melville. Si vuole

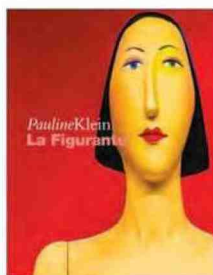
distaccare finalmen-
te dalla madre e dal
fidanzato, che con la





scusa di proteggerla le hanno creato una gabbia con sbarre d'oro che non le ha permesso di crescere. Con uno stile asciutto e pungente, Klein crea personaggi vividi anche attraverso gli oggetti che li circondano e il tipo di linguaggio che usano. L'io narrante spiazza nel racconto sempre il lettore, creando aspettative, arrivando sempre a punti di rottura, a scelte, ma giungendo forse a un finale salvifico. *“La vita consiste nel valutare attentamente una messa in scena in cui sia bello progredire, con personaggi vicino ai quali vivere sia più o meno piacevole”.*

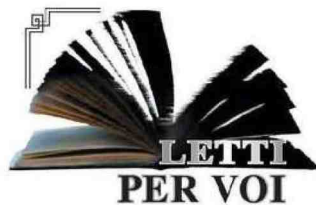
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Titolo
La figurante
Autrice:
**PAULINE
KLEIN**
Traduzione:
LISA GINZBURG
Editore:
**CARBONIO
EDITORE**
Pagine
145
Genere:
NARRATIVA
Prezzo
14 €



...



a cura di
Maria Laura Labriola

